



CITTA' DI TORINO

## INTERPELLANZA

OGGETTO: MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI, RIMARRA' UN RICORDO?

### PREMESSO CHE

la sede del Museo Regionale di Scienze Naturali di via Giolitti 36 è chiusa al pubblico dall'agosto 2013 (così cita il sito istituzionale) per la realizzazione di lavori di adeguamento di tipo impiantistico ed edile ai fini del rilascio da parte delle autorità competenti del certificato di prevenzione incendi e del certificato di agibilità;

una chiusura avvenuta nel 2013 in seguito allo scoppio di una bombola che danneggiò gravemente la struttura nel centro di Torino;

nei quasi 1000 mq di esposizione sono presenti collezioni di entomologia, mineralogia, petrografia, geologia, paleontologia, zoologia, botanica di inestimabile valore, come la biblioteca che conta 12000 volumi e numerose raccolte di riviste del settore e resoconti di viaggio;

un'istituzione nata con lo scopo di salvaguardare e valorizzare un patrimonio scientifico unico in Italia;

### CONSIDERATO CHE

nel 2019, le Assessorate alla cultura di Comune e Regione, Francesca Leon e Antonella Parigi in una seduta congiunta delle Commissioni Cultura dei rispettivi enti, avevano comunicato che ci sarebbe stata una convenzione tra Regione e la futura Fondazione Torino Piemonte Musei per gestire e valorizzare il Museo Regionale di Scienze naturali;

per arrivare alla convenzione, si sarebbe dovuto procedere all'approvazione delle modifiche allo Statuto della Fondazione Torino Musei seguita dalla Regione e attendere la deliberazione del Consiglio comunale prima di discutere la legge in Aula;

nel 2021 era stata annunciata la riapertura per il mese di ottobre, ma i battenti del Museo Regionale di Scienze naturali sono ancora chiusi;

### INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

a che punto sono i lavori di adeguamento ed edili;

quando è realmente prevista l'apertura;

a che punto è l'iter per la convenzione tra Regione e la futura Fondazione Torino Piemonte Musei;

Torino, 11/10/2022

IL CONSIGLIERE  
Firmato digitalmente da Giuseppe Ianno'